



Ricerca e innovazione - Smart Specialisation Strategy

Rapporto sulla consultazione in preparazione
del Programma operativo regionale Fesr 2014-
2020.

Bologna 22.01.2014


Costruiamo insieme il Programma 2014-2020



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



Sommario

1	Introduzione.....	3
1.1	Por Per Fare, il percorso partenariale di condivisione del Programma operativo 2014-2020.....	3
1.2	La piazza virtuale Ricerca e innovazione - Smart Specialisation Strategy	4
2	Ricerca e innovazione - Il processo partecipato	5
2.1	Descrizione del processo	5
2.2	Strumenti utilizzati.....	6
2.2.1	<i>Strumenti di informazione e documentazione</i>	<i>7</i>
2.2.2	<i>Strumenti di indagine e ascolto</i>	<i>7</i>
2.3	Promozione della piazza	7
2.5	Struttura del processo.....	8
3.	I risultati - Sintesi.....	9
3.1	Contatti e partecipanti	9
3.2	Opinioni espresse.....	9
	APPENDICE - Risultati forum, questionario, sondaggi.....	13
	Forum.....	13
	Questionario	15
	Sondaggi	21



1 Introduzione

1.1 Por Per Fare, il percorso partenariale di condivisione del Programma operativo 2014-2020

L'Autorità di gestione del Por Fesr Emilia-Romagna ha messo a punto un percorso partenariale di condivisione del Programma Operativo 2014-2020, finalizzato a raccogliere spunti, considerazioni, commenti dai diversi stakeholder.

Il percorso ha preso avvio dal convegno del 15 maggio 2013 – condiviso con l'FSE – dedicato alla presentazione di dati di scenario e di posizionamento competitivo della regione e si è poi articolato in eventi e strumenti off e on line.

Cinque tematiche trattate nel percorso di confronto e condivisione:

- Ricerca, innovazione, Smart Specialisation Strategy
- Finanza per lo sviluppo
- Green economy e sostenibilità energetica
- Start up e innovazione
- Città e territori

Al meeting di lancio sono seguiti – tra giugno e novembre 2013 – workshop dedicati alle diverse tematiche cui si sono affiancati in alcuni casi ulteriori seminari o focus group, che hanno coinvolto complessivamente 1.438 persone.

Tabella 1 – Workshop, seminari e focus group

Evento	Partecipanti
15 maggio	270
24 giugno – Smart Specialisation Strategy	135
4 luglio – S3: le priorità tecnologiche regionali	280
16 luglio – Finanza per lo sviluppo	132
17 settembre – Green economy e sostenibilità	230
5 novembre – Normativa aiuti di Stato	70
11 novembre – Sinergie con Horizon 2020	146
13 novembre – Start up e innovazione	135
Focus group Green economy (2)	40
TOTALE	1.438

A queste azioni sono stati affiancati strumenti ed occasioni di coinvolgimento on line, per condurre un confronto più allargato ed estenderlo ad ulteriori stakeholder.

Utilizzando la piattaforma regionale ioPartecipo+, sono state aperte 5 piazze per animare il confronto attraverso la messa a disposizione di documentazione anche multimediale, questionari e sondaggi, forum on line.

Tabella 2 – Gli strumenti di confronto on line

	Piazze online					
	Questionari	Sondaggi	Forum	Documenti	Normativa	Multimedia
Ricerca, S3	1	2	7 discussioni	16	4	6
Finanza	1	0	12 discussioni	9	5	10
Green economy	1	4	8 discussioni	8	5	24
Start up	1	1	4 discussioni	10	6	20
Città e territori	0	1	4 discussioni	9	0	3
TOTALE	4	8	35 discussioni	52	20	63

L'animazione delle piazze è stata condotta con il supporto di giornalisti specializzati della redazione di Radio 24, emittente coinvolta anche nella promozione dell'intero percorso attraverso presenza di banner promozionali sul proprio sito, spot radiofonici e interviste realizzate all'interno della programmazione quotidiana della stessa emittente.

L'azione di promozione di questa seconda modalità di confronto è avvenuta attraverso un piano complessivo che ha visto tra le azioni messe in campo:

- attività di scouting, mappatura e ingaggio di community e influencer che potevano essere legati al progetto
- coinvolgimento diretto delle associazioni di categoria
- mappatura dei portali in target e presenza con banner, notizie e link testuali
- azione di e-mail marketing avvalendosi di tutte le mailing list disponibili per il partenariato, gli stakeholder, i beneficiari e gli altri gruppi di influenti
- inserzioni sui quotidiani regionali e locali

Le piazze virtuali hanno fatto registrare complessivamente **34.982 visite**, con **23.287 visitatori unici**. **818** stakeholder hanno popolato il percorso partenariale con **1369** contributi diretti espressi attraverso i forum, i questionari e i sondaggi. Si tratta di soggetti appartenenti a enti locali, associazioni di categoria, istituti di credito ma anche imprenditori, professionisti, cittadini.

Tabella 3 – Stakeholder coinvolti attraverso gli strumenti on line

	Discussioni forum	Risposte forum	Risposte questionari	Risposte sondaggi (votanti)	TOTALE
Ricerca, S3	7	5	105	43	161
Finanza	12	15	66	-	93
Green economy	8	12	73	183	276
Start up	4	3	64	21	92
Città e territori	4	15	0	177	189
TOTALE	35	50	308	424	818

1.2 La piazza virtuale Ricerca e innovazione – Smart Specialisation Strategy

Lanciata dalla Commissione europea e punto di riferimento per la programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali, la **Smart Specialisation Strategy** risponde all'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle **politiche per l'innovazione**, concentrando gli investimenti sulle eccellenze e sui punti di forza delle regioni, negli ambiti a maggior potenziale di crescita. Concepita a livello regionale, la Strategia viene poi valutata e messa a sistema a livello nazionale ed europeo. L'obiettivo generale di valorizzare le eccellenze si traduce, a livello operativo, nella valorizzazione delle filiere in cui i territori dispongono di chiari **vantaggi competitivi** o di determinate potenzialità di **sviluppo imprenditoriale**.

La Regione Emilia-Romagna, al fine di predisporre la propria Strategia per la specializzazione intelligente, ha identificato alcune **aree di interesse prioritarie per il territorio**, in termini di attuale **importanza economica** e sociale e di futuro **potenziale di crescita**. Identificate tali aree – che sono state oggetto di approfondimento e analisi da parte di **8 gruppi di lavoro** – è stato quindi promosso il confronto con gli stakeholder, per condividere la Strategia regionale finalizzata ad orientare lo sviluppo dell'innovazione verso obiettivi di rafforzamento competitivo e diversificazione produttiva, in vista della definizione dei nuovi Programmi Fesr ed Fse e in raccordo con le opportunità di **Horizon 2020**.

2 Ricerca e innovazione - Il processo partecipativo

2.1 Descrizione del processo

Scheda policy di riferimento

[Programma operativo regionale Fesr 2014-2020](#) (comune alle altre piazze attivate)

Immagine della piazza



Tempi del processo

Dal 5 luglio al 15 dicembre 2013

Livello di partecipazione

Consultazione

Fase della policy

Ideazione

Destinatari

Ricercatori, università, associazioni di categoria, imprese

Portale E-R di riferimento

Sito: fesr.regione.emilia-romagna.it

Dal sito Por Fesr si è realizzata una sezione relativa alla nuova programmazione europea 2014-2020, con inserimento di banner e link alle piazze.



Chiedi all'esperto



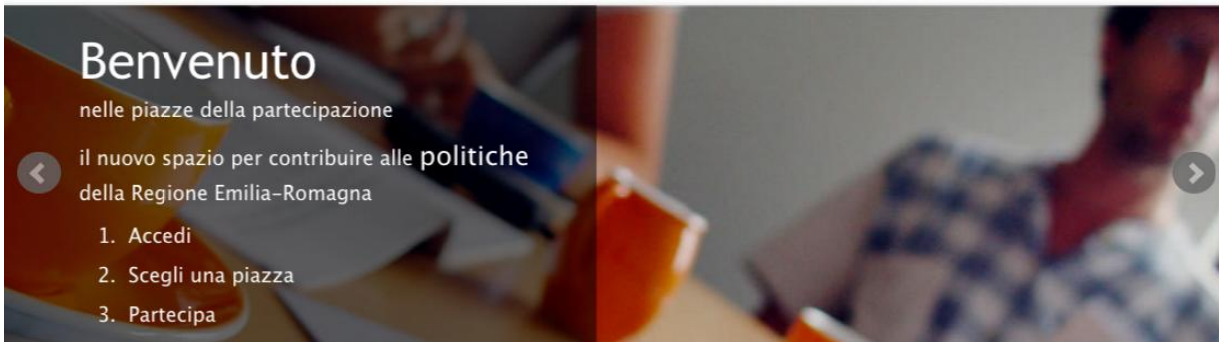
POR PER FARE - Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

Percorso partecipato verso la nuova programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale

La Regione Emilia-Romagna, con l'incontro del 15 maggio 2013 **Obiettivo crescita e occupazione**. L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020, ha dato avvio al percorso partecipato di ascolto e confronto con il mondo produttivo e la comunità emiliano-romagnola per condividere le linee dei futuri Programmi operativi sui fondi Fesr e Fse. Il percorso prosegue con l'attivazione, sulla piattaforma regionale **ioParticipo+** del portale E-R Partecipazione, di diverse piazze virtuali di discussione sulle tematiche cruciali della futura programmazione.

- Ricerca e innovazione - Smart Specialisation Strategy.** La piazza virtuale mette a disposizione di ricercatori, imprese, associazioni di categoria, la possibilità di contribuire attivamente alla discussione tecnologiche di sviluppo della ricerca regionale nell'ottica di un rafforzamento competitivo e ulteriore diversificazione del sistema produttivo in Emilia-Romagna. Fino al 3 agosto 2013 è stato possibile procedere, direttamente on line, alla compilazione dei sondaggi dedicati alle **Le priorità tecnologiche regionali**.
- Finanza per lo sviluppo.** In questa piazza virtuale, banche, imprese, amministratori e associazioni di categoria sono chiamati a confrontarsi con la Regione sulle opportunità che la nuova programmazione dei fondi europei offre per credito alle imprese e ruolo dei consorzi fidi, con l'obiettivo di mettere in campo modalità, anche innovative e in linea con le best practice comunitarie, di gestione e suddivisione del disponibili un questionario e forum realizzato in collaborazione con Radio 24.
- Green economy e sostenibilità energetica.** Terzo asse prioritario della nuova programmazione, green e low carbon economy saranno tra i pilastri della nuova politica industriale a livello regionale, nazionale ed europeo. Rappresentanti di enti, associazioni e aziende del territorio regionale sono invitati a confrontarsi su ambiti di intervento, leve di sviluppo e strumenti da mettere a disposizione nella direzione di un nuovo "green deal" per l'Emilia-Romagna. Sulla piazza virtuale sono a disposizione 2 sondaggi, un questionario e un forum realizzato in collaborazione con Radio 24.

Nella homepage di ioPartecipo+ è stata pubblicata l'immagine della piazza.



Creiamo insieme ioPartecipo+

CONCLUSA IL 31/12/2013

15 INCONTRI	55 UTENTI	150+ COMMENTI
-----------------------	---------------------	-------------------------

Città e territori

CONCLUSA IL 22/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

AMMINISTRATORI PUBBLICI	CITTADINI	IMPRESE
----------------------------	-----------	---------

Green economy e sostenibilità energetica

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

+2000 IMPRESE	2 AMBITI	+6 DRIVER
-------------------------	--------------------	---------------------

Start up e innovazione

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

ISTITUZIONI	GIOVANI IMPRENDITORI	AZIENDE
-------------	-------------------------	---------

Finanza per lo sviluppo

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

3 MESI	3 PRIORITÀ	150+ PARTECIPANTI
------------------	----------------------	-----------------------------

Ricerca e innovazione SmartSpecialisationStrategy

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

6 PRIORITÀ	8 GRUPPI	110 PARTECIPANTI
----------------------	--------------------	----------------------------



2.2 Strumenti utilizzati

2.2.1 Strumenti di informazione e documentazione

Avvisi	Notizie sulla piazza	5
Eventi	Informazioni sugli eventi organizzati	3
Documenti	Pubblicazione di 5 position paper e altrettante presentazioni sulle traiettorie tecnologiche, documentazione su Smart Specialisation Strategy a livello europeo, nazionale e regionale (identificazione delle priorità tecnologiche in Emilia-Romagna)	16
Normativa	Riferimenti normativi su S3, aiuti agli investimenti nelle Pmi, normativa aiuti di Stato	4
Gallerie multimediali	3 interviste audio (2 delle quali su rapporto Innovazione-Ict), registrazione convegno del 4 luglio "S3 Regione Emilia-Romagna - Le opportunità tecnologiche regionali", registrazione incontro "Horizon 2020: opportunità e sinergie con i fondi strutturali" (+1 videointervista a relatori), 1 video di presentazione della Rete alta tecnologia dell'Emilia-Romagna	6

2.2.2 Strumenti di indagine e ascolto

Forum	7 discussioni, 5 commenti
Questionari	6 questionari con schede interattive 108 schede compilate
Sondaggi	2 sondaggi 81 voti 43 persone votanti

2.3 Promozione della piazza

La piazza è stata promossa attraverso un piano articolato di azioni di comunicazione diretta e di advertising on e off line che hanno riguardato il progetto Por Per Fare nel suo complesso.

- Periodiche azioni di e-mail marketing che hanno utilizzato le mail list disponibili per il partenariato, gli stakeholder, i beneficiari e altri gruppi influenti
- Diffusione di banner e di notizie linkate alla piazza attraverso i siti del partenariato
- Campagna di inserzioni su stampa quotidiana e web (dal 21 ottobre al 3 novembre sulle pagine on e off line di Resto del Carlino; Repubblica e Sole 24 Ore)
- Campagna di web adv su LinkedIn
- Due lanci di spot promozionali su Radio 24 (23 - 29 settembre e 21 - 27 ottobre)
- Box linkato alla piazza nella HP di Radio24 e lanci sulle pagine Facebook e Twitter dell'emittente
- Inserzione sulla newsletter di Sole 24 Ore rivolte alle aziende dell'Emilia-Romagna
- Diffusione (nell'ambito di eventi quali Congresso Acef, Ecomondo; Saie e Conferenza Regionale Turismo) di cartoline con l'invito a partecipare ai forum e ai questionari nell'ambito di eventi
- Una seconda tranche di campagna, nella prima quindicina di dicembre, ha promosso in modo specifico, con azioni di comunicazione diretta e web, un sondaggio su città e territori con l'intento, tuttavia, di rilanciare l'attenzione sull'insieme delle piazze di Por Per Fare, nei giorni finali della consultazione

2.4 Contenuti dal web

Twitter

L'evento del 4 luglio "S3 – Le priorità tecnologiche regionali" è stato trasmesso in diretta web con la possibilità di intervenire su Twitter tramite l'hashtag #S3RER.

Sito Por Fesr

Pubblicate notizie sul percorso verso la nuova programmazione.

Aggiornamenti dal web

 **Dal portale FESR**

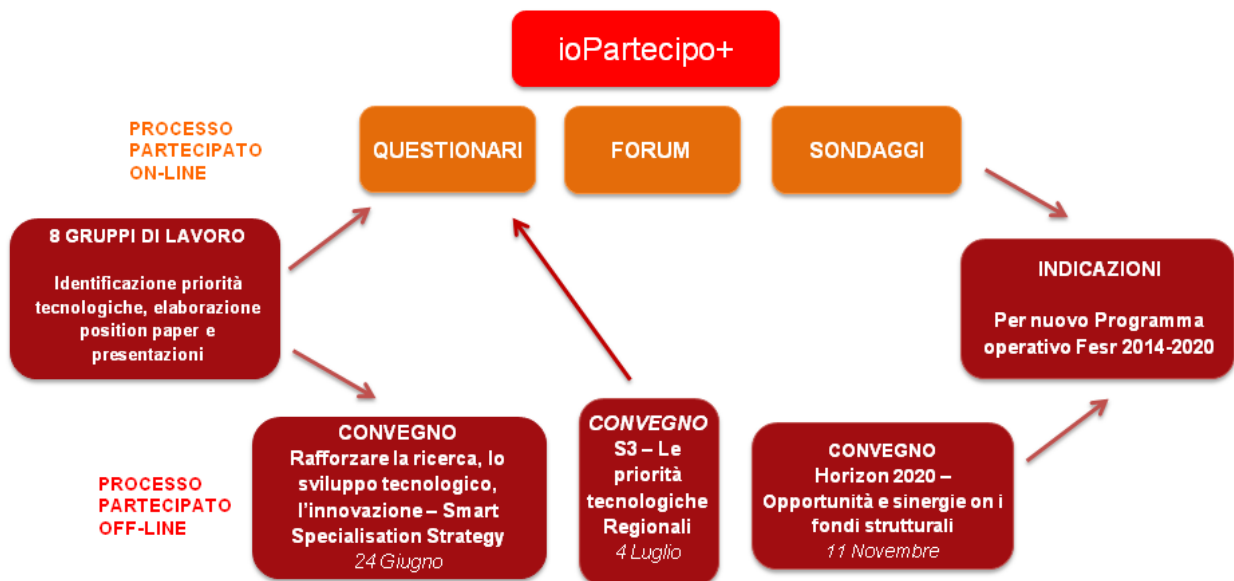
04/12/2013
Le priorità per la tua città
 4 dicembre 2013 - La Regione Emilia-Romagna chiede il contributo delle comunità locali: proposte, priorità e progetti per costruire città più intelligenti e territori più competitivi nella nuova programmazione dei fondi europei. È attivo il forum sulla piazza di consultazione "Città e territori"

29/11/2013
Città e territori, è on line la nuova piazza virtuale
 29 novembre 2013 - Priorità e idee per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree urbane e dei territori nella programmazione 2014-2020 dei fondi Fesr. Rispondi al sondaggio!

21/11/2013
Nuova politica di coesione, via libera dell'Europarlamento
 20 novembre 2013 - Approvato il pacchetto di proposte della Commissione europea sulla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali

▶ RSS dal sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

2.5 Struttura del processo



3 I risultati - Sintesi

3.1 Contatti e partecipanti

La piazza virtuale, nel periodo compreso tra il 5 luglio e il 15 dicembre, ha ricevuto **1.660 accessi**, pari a **1.122 visitatori unici**.

Agli 8 Gruppi di lavoro che hanno lavorato all'identificazione delle priorità tecnologiche regionali hanno partecipato 108 persone, tra cui 26 rappresentanti del mondo delle imprese, 70 ricercatori dei laboratori della Rete alta tecnologia dell'Emilia-Romagna, 12 rappresentanti di enti diversi. Tali gruppi di lavoro sono giunti all'individuazione di 5 traiettorie tecnologiche a cui è seguita l'elaborazione dei relativi approfondimenti documentali (presentazioni e position paper) che sono stati condivisi off line (durante l'evento S3 - Le opportunità tecnologiche regionali, 278 partecipanti iscritti) e proposti on line sulla piazza. Contestualmente, sono stati pubblicati i questionari con schede interattive in cui gli utenti potevano - previa consultazione di presentazioni e position paper - dare il proprio contributo sia commentando le traiettorie tecnologiche identificate, sia proponendone di nuove. Sono 104 gli stakeholder che hanno compilato le schede proposte.

La piazza è stata animata anche con 2 sondaggi ai quali hanno partecipato 43 persone che hanno fornito complessivamente 71 risposte. I temi dei sondaggi proposti sono stati:

- Competitività, agenda digitale e Ict (17 voti, 10 persone)
- Por Fesr e Horizon 2020, quali sinergie? (64 voti, 33 persone)

Sulla piazza è stato attivato anche un forum dove sono stati proposti 7 topic di discussione, che hanno ricevuto 6 contributi da parte degli utenti.

3.2 Opinioni espresse

3.2.1 La prima fase della consultazione (5 luglio - 3 agosto 2013)

La consultazione ha coinvolto durante la primavera 2013 otto gruppi di lavoro, che hanno individuato cinque aree di interesse prioritarie per il territorio. Questa la composizione dei gruppi, che hanno lavorato all'individuazione delle aree e approfondito le relative "tecnologie abilitanti".

	Impresa	Laboratorio	Altro	Totale	Team Leader
Agroalimentare	5	12		17	Enzo Bertoldi
Meccatronica-Motoristica	5	6	1	12	Elisabetta Toschi
Edilizia Costruzioni	6	8	1	15	Federica Maietti
Industrie della Salute	5	10		15	Cecilia Maini
Industrie Culturali e Creative	5	6	8	19	Barbara Busi
Ambiente sostenibilità		13	1	14	Daniela Sani
ICT		7		7	Lucia Mazzoni
Materiali		8	1	9	Luisa Tondelli
TOTALE	26	70	12	108	

Di seguito le aree individuate, distinte in “sistemi ad elevato interesse strategico” e “sistemi ad elevato potenziale di crescita”.

Agroalimentare

Edilizia e costruzioni

Sistemi ad elevato interesse strategico

Meccatronica e motoristica

Industrie della salute

Sistemi ad elevato potenziale di crescita

Industrie culturali e creative

Per ognuna di queste aree sono state proposte una presentazione, un position paper e un questionario, attraverso il quale i portatori di interesse – dai ricercatori alle imprese, dagli enti locali alle associazioni di categoria – hanno potuto esprimere il proprio punto di vista direttamente on line procedendo alla compilazione dei questionari (uno per ogni “sistema” individuato).

Tra i risultati più significativi della consultazione, l’alta partecipazione – **108 questionari compilati** – la sostanziale condivisione delle scelte tecniche effettuate e l’individuazione delle seguenti **12 nuove traiettorie tecnologiche**.

Agroalimentare:

- barriere non tecnologiche all’innovazione, accordi organici con GDO per promuovere maggiormente il prodotto, maggiori conoscenze dei mercati asiatici e sudamericani per orientare la ricerca
- nuove biomasse e chimica verde
- utilizzo di insetti per l’alimentazione animale e nei processi di smaltimento dei rifiuti organici
- pianificazione territoriale sostenibile nella filiera agroalimentare

Edilizia e costruzioni:

- infrastrutture intelligenti: monitoraggio e mantenimento delle condizioni per l’ingresso a porti a minore impatto ambientale
- città sostenibile
- materiali e componenti per edifici sostenibili

Meccatronica e motoristica: nessuna proposta

Industrie della salute:

- tecnologie per la prescrizione e la somministrazione dell’esercizio fisico come farmaco
- logistica sanitaria last-mile
- rete informatizzata di banche tissutali e cellule staminali
- packaging per materiali per la salute e per la cosmetica
- nuovi modelli di logistica integrata per la gestione delle biorisorse e dei farmaci

Industrie culturali e creative: nessuna proposta



3.2.2 La seconda fase della consultazione (4 agosto – 15 dicembre 2013)

In seguito alla chiusura della prima fase della consultazione e parallelamente all'elaborazione dei risultati dei questionari, coordinata da Aster, sono stati attivati sulla piazza un forum di discussione e pubblicati 2 distinti sondaggi per indagare il sentiment dell'utenza sulla relazione tra competitività, innovazione e Ict e – in seguito all'incontro Horizon 2020 – per stimolare la conoscenza del programma europeo dedicato a ricerca e innovazione e alle sue molteplici sinergie con la nuova programmazione Fesr.

Di seguito alcuni degli elementi di stimolo emersi durante la seconda fase della consultazione e ricavati dai contributi espressi al forum e dalle risposte ai sondaggi pubblicati.

1. Secondo gli utenti intervenuti sul forum, grande responsabilità della “non crescita” italiana è da attribuirsi alla **scarsa capacità delle imprese** – ma anche del settore pubblico – **di usare e pensare l'innovazione** come elemento pervasivo in tutti i settori.
2. Parallelamente, si insinuano perplessità sull'idoneità del “modello competitivo” per finanziare l'innovazione in senso stretto. Se, da un lato, l'**università** potrebbe e dovrebbe **supplire al deficit di investimenti in innovazione** da parte delle imprese, specialmente pmi, dall'altro si ritiene che il **modello cooperativo** sia, in linea di massima, più efficace e rispondente all'esigenza di considerare l'innovazione come elemento alla base dell'attività dell'impresa.
3. Se le **start up** potrebbero essere considerate il luogo per eccellenza dove “si fa innovazione”, il modello viene ritenuto valido solo qualora i **finanziamenti** vengano concessi, in larga misura, **a fondo perduto**. Si cita l'esempio americano, ove i fondi di investimento sarebbero più propensi a finanziare start up *veramente* innovative anche in assenza di garanzie reali sul ritorno dell'investimento.
4. Particolare interesse, tra le nuove “specializzazioni intelligenti”, riveste per l'utenza il tema della **creatività**, nuova traiettoria tecnologica individuata dalla Regione Emilia-Romagna come “sistema ad elevato potenziale di crescita”. Il riferimento alla creatività come **principale strumento di innovazione e leva di sviluppo** viene anche messo in relazione, sul forum, alla scarsa efficacia dei fondi europei in questo senso, poiché, a detta dei partecipanti al forum, finanzierebbero solo attività “sicure e pianificabili”. Emerge ancora una volta il problema della relazione con il sistema bancario che, parallelamente, finanzierebbe solo progetti dai “risultati misurabili” (e non quindi le realtà veramente innovative, siano esse start up o attività/progetti di ricerca all'interno di imprese già avviate).
5. Il tema delle “**tecnologie abilitanti**” – alla base della strategia Horizon 2020 – e più in generale della relazione sinergica tra competitività, innovazione e Ict, proposto sia sul forum sia in un sondaggio specifico, riceve contributi limitati e al tempo stesso non univoci, segno, probabilmente, di una ancora non sufficiente conoscenza del tema da parte degli stakeholder. In particolare, come emerge dal sondaggio proposto, la domanda su quale sia lo strumento dell'**agenda digitale** (indicato nel Piano **telematico dell'Emilia-Romagna**) sul quale puntare per favorire innovazione e competitività nelle imprese riceve risposte molto diversificate, con una prevalenza (oltre un terzo dei rispondenti) della necessità di “**favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza**, con l'obiettivo di contrastare la mancanza di saperi e competenze digitali”.



6. Al tema del “knowledge divide” si affiancano, secondo circa un quarto dei rispondenti al sondaggio, le problematiche dell’**accesso alle reti tecnologiche** e l’accesso ai servizi alle imprese, con l’obiettivo di progettare la fornitura di servizi digitali avanzati. Solo il 18% dei rispondenti considera prioritaria, in funzione dell’innovazione, l’implementazione di strumenti e strategie che favoriscano l’accesso ai dati (**open data**).

7. Riguardo alle possibili sinergie tra il nuovo programma Fesr e **Horizon 2020** (ricerca e innovazione), i rispondenti al sondaggio considerano essenziale la previsione, nella nuova programmazione, di **priorità tematiche coerenti** o collegabili a quelle di Horizon 2020 (circa il 36% dei rispondenti), mentre poco meno di un terzo ritiene che tali sinergie siano possibili “sostenendo progetti rivolti a partenariato, laboratori di ricerca e imprese”. Una parte minoritaria, ma significativa, dei voti espressi, si concentra sulla necessità di rendere maggiormente accessibili le informazioni sui progetti finanziati da Horizon 2020, e ritiene parallelamente che tramite le **reti d’imprese** (che potrebbero essere sostenute dal Programma Fesr) sarebbe più agevole l’elaborazione di progetti “complessi” da candidare al programma europeo.



APPENDICE – Risultati forum, questionario, sondaggi

Forum

TITOLI/TEMI
1. Specializzazioni intelligenti: non dimentichiamo la creatività
CONTENUTO
Tra le aree individuate dalla Regione Emilia-Romagna nel programma di specializzazione intelligente c'è anche l'industria della cultura e della creatività. Tuttavia, in questo ambito, la crescita di un settore più specifico come quello della comunicazione è oggi fondamentale per tutti gli altri. La capacità di comunicare l'innovazione di un prodotto e un servizio è spesso un fattore di successo. Quanto ne sono consapevoli le piccole e medie imprese del nostro territorio?
2. Innovazione e crisi. L'università deve supplire al deficit d'investimenti delle imprese
CONTENUTO
L'investimento in innovazione (non solo in R&S) è importante per accelerare la ripresa economica, per rendere più competitiva un'impresa e in definitiva un sistema economico regionale o nazionale. Almeno nei primi anni della crisi, le imprese italiane non hanno ridotto in modo significativo gli investimenti destinati all'innovazione, che restano comunque troppo bassi. In questo contesto il rapporto fra aziende ed università dovrebbe rafforzarsi e queste ultime supplire ai deficit di investimento delle imprese.
3. Tecnologie chiave abilitanti: per molti ma non per tutti?
CONTENUTO
Al fine di costruire un ponte tra ricerca e mercato, con risorse e strumenti capaci di "facilitare" l'innovazione, l'Unione europea ha elaborato il programma Horizon 2020 e definito la Smart Specialisation Strategy quale principale strumento per raggiungere questo obiettivo. Da questo punto di vista, è essenziale il ruolo delle KeT, le "tecnologie chiave abilitanti", quell'insieme di strumenti, richiamati da Horizon 2020, grazie ai quali un'impresa può realizzare concretamente innovazione di processo e di prodotto ed incrementare la propria competitività sui mercati nazionali e internazionali.
COMMENTO
Grande responsabilità della "non crescita" italiana da attribuirsi alla scarsa capacità delle imprese (ma anche del settore pubblico) di usare e pensare l'innovazione come elemento pervasivo in tutti i settori. Necessità di insistere sul modello cooperativo come alternativa al modello competitivo. (Alessandro Forni)
4. Sicurezza sul lavoro
CONTENUTO
Post autonomo di un utente sull'esistenza di bandi dedicati al tema igiene e sicurezza sul lavoro. (Paolo Spinelli)
COMMENTO
Di buon auspicio l'esistenza di piazza tematica dedicata a "green economy e sostenibilità energetica". (nickname L'Otto)

5. Siamo pronti per Horizon?
CONTENUTO
Riferimento al lancio, l'11 dicembre, di Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'Unione europea con un budget di 80 miliardi di euro, di cui 3,4 per le pmi.
6. Finanziare l'innovazione attraverso le start up
CONTENUTO
Uno dei nuovi modi che sta emergendo per finanziare l'innovazione è "utilizzare" le start up, la cui nascita è favorita sia dal sostegno pubblico (tramite incubatori, parchi scientifici e tecnologici, ecc), sia dalla diffusa voglia di autoimprenditorialità dei giovani. Allo stesso tempo, il sistema della finanza – come i fondi di venture capital – si sta sempre di più interessando al fenomeno start up e a livello nazionale la quantità di finanziamenti al settore (pure ancora limitata) sta crescendo. Un quadro interessante anche per le aziende tradizionali che vedono nelle start up un modo più flessibile per accelerare l'innovazione.
COMMENTO
Il quadro è in linea di principio valido, ma solo se i finanziamenti vengono erogati a fondo perduto per sostenere le realtà davvero innovative (il riferimento è agli USA dove i fondi di venture capital sono più inclini al finanziamento di realtà anche con fallimenti alle spalle e, comunque, non in grado di offrire determinate garanzie reali a priori).
7. Creativo a me ? Non provocarmi ... anzi si!
CONTENUTO
Oltre il 60% di imprenditori considerano la creatività e l'innovazione come valori fondamentali della cultura d'impresa. Creativi si diventa, se si ha il coraggio di intraprendere strade sconosciute e mettere da parte quello che abbiamo fatto ed imparato finora. La creatività rappresenta un essenziale strumento di innovazione e leva strategica di sviluppo. <i>(Alessandro Taddia)</i>
COMMENTI
Scarsa efficacia dei fondi europei per sostenere creatività e innovazione, poiché finanziano solo attività "sicure" e pianificabili. Necessario un cambio di marcia nel sistema istituzionale e bancario oltre l'assillo dei "risultati misurabili". <i>(Angelo Farina)</i>
Necessario sostenere la creatività come strumento di lavoro e approccio in tutti i settori. <i>(Alessandro Taddia)</i>

Questionario

Apertura della consultazione pubblica

4 Luglio 2013: Si avvia la fase di consultazione pubblica sulle Priorità Tecnologiche Regionali proposte da 8 gruppi di lavoro costituiti da imprese, ricercatori e altri stakeholder regionali.

Iscritti e partecipanti all'evento

IMPRESA	112
ALTRO	84
UNIVERSITÀ	31
ASSOCIAZIONE	19
CONSORZIO	11
CNR	10
ENEA	8
IOR	3
TOTALE	278

Modalità della consultazione

- Ogni stakeholder regionale ha avuto la possibilità di commentare le traiettorie o proporne di nuove
- Procedura online
- Tutti i documenti disponibili online dal 5 Luglio
- Consultazione aperta fino al 3 Agosto
- È stato possibile commentare e “votare” ogni traiettoria tecnologica, con voti da 1 (idea povera) a 5 (da tenere assolutamente in considerazione)
- È stato possibile proporre nuove traiettorie tecnologiche utilizzando una modalità conforme a quella utilizzata nei position papers

Risultati della consultazione

Schede compilate totali

Sistema	
AGROALIMENTARE	39
COSTRUZIONI	8
MECCATRONICA E MOTORISTICA	10
INDUSTRIE DELLA SALUTE	40
INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	8
Totale	105

SISTEMA AGROALIMENTARE (39 SCHEDE)

TITOLO TRAIETTORIA	Valori non nulli	Media valori non nulli	Dev. standard	Commenti
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NELLA FILIERA AGROALIMENTARE	28	4,0	1,02	13
AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED INTEGRATA NELLA FILIERA	28	3,9	1,16	14
VALORIZZAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI E DEGLI SCARTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	29	4,1	0,96	16
ALIMENTI FUNZIONALI, NUTRIZIONE E SALUTE	28	4,1	1,07	15
TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE	26	4,1	0,78	8
PROCESSI SOSTENIBILI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE	22	4,1	0,90	9
MACCHINE ED IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE	22	3,7	1,10	5
QUALITA' DELLA SICUREZZA	23	4,3	0,62	6
PACKAGING INNOVATIVO E SOSTENIBILE	26	4,1	0,93	11
GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN NEL SETTORE ALIMENTARE	23	3,9	0,90	11
AGROINDUSTRIA SMART	20	3,2	0,85	7

LEGENDA: Valori non nulli: numero totale delle valutazioni espresse con riferimento alla traiettoria / Media valori non nulli: valutazione media ottenuta dalla traiettoria / Dev. Standard: scostamento del valore e delle valutazioni dalla media dei valori non nulli / Commenti: numero totale commenti espressi con riferimento alla traiettoria

Proposte di nuove traiettorie pervenute

1. Barriere non tecnologiche all'innovazione accordi organici con GDO per promuovere maggiormente il prodotto, maggiori conoscenze dei mercati asiatici e sud americani per orientare la ricerca
2. Nuove biomasse e chimica verde
3. Utilizzo di insetti per l'alimentazione animale e nei processi di smaltimento dei rifiuti organici
4. Pianificazione territoriale sostenibile nella filiera agroalimentare



SISTEMA EDILIZIA E COSTRUZIONI (8 SCHEDE)

TITOLO TRAIETTORIA	Valori non nulli	Media valori non nulli	Dev. standard	Commenti
TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DEL PROGETTO E DELLE STRUTTURE	6	3,0	1,00	2
IL PROCESSO EDILIZIO TRASPARENTE - INTERFACCE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL PROCESSO EDILIZIO	6	2,0	0,82	2
URBAN MINING	7	3,3	1,39	4
GESTIRE L'ENERGIA NELLE CITTA': RIDURRE I CONSUMI, RIGENERARE E COSTRUIRE EDIFICI EFFICIENTI E GENERARE ENERGIA PULITA	7	4,4	0,73	5
ACCESSIBILITA', COMFORT E SMART AUTOMATION DEGLI AMBIENTI ABITATIVI E PUBBLICI	7	2,9	1,12	3
TECNOLOGIE E MATERIALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	7	3,7	1,28	4
MATERIALI SOSTENIBILI ED ECOCOMPATIBILI E NUOVE FUNZIONALIZZAZIONI	7	3,3	1,67	4
METODI E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA' E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLE COSTRUZIONI	7	3,6	1,05	2
TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL RESTAURO E IL RECUPERO ARCHITETTONICO	7	3,7	1,03	3

LEGENDA: Valori non nulli: numero totale delle valutazioni espresse con riferimento alla traiettoria / Media valori non nulli: valutazione media ottenuta dalla traiettoria / Dev. Standard: scostamento del valore e delle valutazioni dalla media dei valori non nulli / Commenti: numero totale commenti espressi con riferimento alla traiettoria

Proposte di nuove traiettorie pervenute

1. Infrastrutture intelligenti: monitoraggio e mantenimento della condizioni per l'ingresso ai porti a minor impatto ambientale
2. Città sostenibile
3. Materiali e componenti per edifici sostenibili



SISTEMA MECCANOTRONICA E MOTORISTICA (10 SCHEDE)

TITOLO TRAIETTORIA	Valori non nulli	Media valori non nulli	Dev standard	Commenti
FUTURO DELLA PROGETTAZIONE	6	4,2	0,69	2
INTERAZIONI UOMO MACCHINA	7	3,9	0,99	4
MANUTENZIONE AVANZATA	8	4,3	0,83	3
FABBRICA, LINEE DI PRODUZIONE E MACCHINE INTELLIGENTI E ADATTIVE	8	4,5	0,71	3
MANUFACTURING 2.0	8	4,5	0,071	4
SISTEMI ROBOTIZZATI AUTONOMI	9	4,4	0,5	4
MINIATURIZZAZIONE	6	3,8	0,9	3
SISTEMI DI TRASORTO INTELLIGENTI	4	4	0,71	0
MANUFACTURING SOSTENIBILE	7	4,3	0,7	1
SISTEMI PER GENERAZIONE, STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE ENERGETICA	5	3,6	0,8	0
MATERIALI, RICOPRIMENTI E TRATTAMENTI SUPERFICIALI	6	4,5	1,12	4
VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	5	3,6	1,02	0

LEGENDA: Valori non nulli: numero totale delle valutazioni espresse con riferimento alla traiettoria / Media valori non nulli: valutazione media ottenuta dalla traiettoria / Dev. Standard: scostamento del valore e delle valutazioni dalla media dei valori non nulli / Commenti: numero totale commenti espressi con riferimento alla traiettoria

Proposte di nuove traiettorie pervenute

Nessuna proposta



SISTEMA INDUSTRIALE DELLA SALUTE (40 SCHEDE)

TITOLO TRAIETTORIA	Valori non nulli	Media valori non nulli	Dev standard	Commenti
DIAGNOSI PRECOCE E DIAGNOSTICA IN VIVO E IN VITRO	32	4,6	0,75	22
NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI E MEDICINE INNOVATIVE	32	4,7	0,73	25
MEDICINA RIGENERATIVA	33	3,4	1,01	5
BIOMATERIALI PER APPLICAZIONI MEDICHE E DIAGNOSTICHE	33	3,6	0,92	8
TELEMEDICA ED INTEGRAZIONE CON IL TERZO SETTORE	31	1,8	1,32	5
PROTESICA E SISTEMI RIABILITATIVI	31	4,8	0,55	23
NUOVE APPLICAZIONI TERAPEUTICHE DI DISPOSITIVI BIOMEDICALI	32	2,1	1,41	3
BIG DATA NELLA SANITA'	30	1,6	1,05	4
SISTEMI INNOVATIVI PER LA FABBRICAZIONE DEI PRODOTTI E PER LA SALUTE	35	2,1	1,49	7
SALUBRITA' NELLE STRUTTURE WELLNESS E SANITARIE	31	1,5	0,91	2

LEGENDA: Valori non nulli: numero totale delle valutazioni espresse con riferimento alla traiettoria / Media valori non nulli: valutazione media ottenuta dalla traiettoria / Dev. Standard: scostamento del valore e delle valutazioni dalla media dei valori non nulli / Commenti: numero totale commenti espressi con riferimento alla traiettoria

Proposte di nuove traiettorie pervenute

1. Tecnologie per la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico come farmaco
2. Logistica sanitaria last-mile
3. Rete informatizzata di banche tissutali e di cellule staminali
4. Packaging per materiali per la salute e per la cosmetica
5. Nuovi modelli di logistica integrata per la gestione delle Biorisorse e dei farmaci



SISTEMA INDUSTRIALE DELLA SALUTE (40 SCHEDE)

TITOLO TRAIETTORIA	Valori non nulli	Media valori non nulli	Dev standard	Commenti
TECNOLOGIE PER IL PATRIMONIO TANGIBILE	6	4,3	0,47	5
TECNOLOGIE PER IL PATRIMONIO INTANGIBILE	7	4,4	0,49	4
INTEROPERABILITA' E DEMATERIALIZZAZIONE	5	3,8	0,98	2
STRUMENTI DI FABBRICAZIONE DIGITALE E VIRTUALIZZAZIONE 3D	6	4,3	0,94	4
NUOVI MODELLI DI BUSINESS	6	4,3	0,75	3
ECOSYSTEM SERVICES	6	3,8	1,07	5
MATERIALI PER LE ICC- LE SORGENTI LUMINOSE E I MATERIALI TESSILI	4	3,5	0,87	2
NUOVE TECNOLOGIE E CONTENUTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI E DI CONTENUTI CULTURALI	5	4,2	0,75	2
TECNOLOGIE PER I NATIVI DIGITALI	5	4,0	0,63	2

LEGENDA: Valori non nulli: numero totale delle valutazioni espresse con riferimento alla traiettoria / Media valori non nulli: valutazione media ottenuta dalla traiettoria / Dev. Standard: scostamento del valore e delle valutazioni dalla media dei valori non nulli / Commenti: numero totale commenti espressi con riferimento alla traiettoria

Proposte di nuove traiettorie pervenute

Nessuna proposta







Sondaggi

Sondaggio 1 - *Superare il Digital divide*

Il digital divide preoccupa più dell'accesso alle reti: è questo il dato principale che emerge dal primo dei due sondaggi. Ancora **poco l'interesse** per gli open data, driver ultimo classificato.





Su quali strumenti dell'agenda digitale regionale indicati nel Piano Telematico dell'ER bisognerebbe puntare per favorire l'innovazione e la competitività nelle imprese?

- Accesso all'informazione e alla conoscenza, con l'obiettivo di contrastare la mancanza di saperi e competenze digitali (es. progetto "Pane e Internet" contro il knowledge divide)
 **6 (36%)**
- Accesso ai servizi alle imprese con l'obiettivo di progettare la fornitura di servizi digitali avanzati alle imprese (es. progetto Sieders – Sistema integrato per l'edilizia, finalizzato a diffondere presso gli enti locali uno strumento di back office per gestire online le pratiche edilizie e raccogliere dati per il monitoraggio)
 **4 (23%)**
- Accesso alle reti tecnologiche, con l'obiettivo di contrastare il digital divide per cittadini e imprese (es. progetto Net4all – Contrasto al digital divide)
 **4 (23%)**
- Accesso ai dati, con l'obiettivo di realizzare un portale regionale degli open data rilasciati dagli enti locali (es. dati emilia-romagna.it – Open Data Emilia-Romagna)
 **3 (18%)**

Sondaggio 2 - *Più opportunità con Horizon*

Collegare i due strumenti, FESR e Horizon, per dare alle imprese **maggiori opportunità**: è questa la richiesta principale che emerge dal secondo sondaggio, che attribuisce una forte rilevanza anche al partenariato e alle reti tra imprese.

Quali misure dovrebbero essere attuate tramite il Por Fesr per favorire le migliori sinergie con il programma Horizon 2020?

- Prevedere priorità tematiche coerenti o collegabili a quelle di Horizon 2020
 **23 (36%)**
- Sostenere progetti rivolti a partenariato, laboratori di ricerca e imprese
 **20 (31%)**
- Sostenere reti di pmi per sviluppare idee progettuali di ricerca da candidare a Horizon 2020
 **11 (17%)**
- Rendere disponibili informazioni facilmente accessibili sui progetti finanziati da Horizon 2020
 **10 (16%)**

